



CISL
SONDRIO

Anteas in...forma

Speciale n. 1



ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETÀ ATTIVA PER LA SOLIDARIETÀ

NOTIZIARIO SINDACALE CISL - Unione Sindacale Territoriale di Sondrio - ANNO XXX - N. 2 del 24 marzo 2014
Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% DCB SONDRIO

COME VANNO LE COSE: DISCUTIAMONE IN ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria di quest'anno è convocata alle 9.15 dell'11 aprile, a Tresivio, presso il ristorante Al Crap.

Tutti gli iscritti all'Anteas sono invitati alla riunione: questo è l'appuntamento annuale più importante, sia per compiere gli adempimenti obbligatori relativi all'approvazione del bilancio sia per esaminare ciò che l'Associazione ha realizzato nell'anno trascorso e capire se tutto è andato bene e se sia possibile fare meglio e di più.

L'Anteas ha una grande responsabilità non solo nei confronti delle persone a cui offre aiuto e assistenza, ma anche nei confronti delle istituzioni pubbliche che erogano i finanziamenti necessari allo svolgimento delle attività: lo Stato attraverso il 5x1000, le Comunità Montane di Chiavenna, Morbegno, Bormio e i Comuni di Sondrio e di Tirano con apposite convenzioni.

Allora dobbiamo impegnarci a dare un contributo costruttivo al confronto e alla discussione, garantendo una presenza numerosa alla riunione e dedicando qualche momento di riflessione per interrogarci sulla coerenza tra ciò che lo Statuto dell'Anteas stabilisce e ciò che l'Anteas fa attraverso i suoi volontari. In questo modo saremo pronti a svolgere uno dei compiti fondamentali dell'Assemblea, previsto dallo Statuto, che è quello di "approvare le linee di indirizzo dell'Associazione e il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo".

È utile allora rileggere l'Art. 2 dello Statuto sulle finalità:

"L'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Essa si propone la promozione dell'assistenza e l'integrazione sociale delle persone anziane o svantaggiate o in difficoltà.

Per raggiungere tali scopi l'Associazione intende:

- *promuovere e gestire tutte le iniziative assistenziali, sociali e culturali in grado di garantire la completa realizzazione della personalità degli anziani e della loro condizione, così da favorire la loro effettiva integrazione ed impedirne l'emarginazione;*
- *promuovere e gestire servizi di assistenza a persone anziane o in stato di bisogno, per favorire lo sviluppo di una cultura che limiti ogni forma di istituzionalizzazione e ospedalizzazione delle persone in difficoltà;*
- *realizzare e gestire progetti che diano interesse e stimolo per sé e per gli altri, agendo sia nell'ambito culturale sia nell'ambito di iniziative ricreative, turistiche e sportive;*
- *favorire la solidarietà tra le generazioni anche attraverso il coinvolgimento dei giovani nelle varie iniziative;*
- *organizzare momenti di studio, ricerca, documentazione e formazione utili al miglioramento della qualità dei servizi promossi e gestiti dall'Associazione;..."*

VOLONTARIATO: LA GIOIA DI DARE E DI RICEVERE

Si coglie, nell'articolo dello Statuto qui riportato, una particolare attenzione al benessere delle persone, sia di coloro che operano dentro l'Associazione sia dei destinatari delle attività. La domanda che ci dobbiamo porre quindi riguarda in primo luogo noi e il nostro modo di operare per capire se chi riceve i nostri servizi e il nostro aiuto può trarre i benefici che lo Statuto auspica.

Siamo tanti, distribuiti sui 5 comprensori della Provincia, dalla Valchiavenna all'Alta Valtellina: in totale circa 160 persone occupate nelle diverse attività, dall'animazione con il canto e con laboratori di attività manuali nelle Case di riposo, al trasporto e accompagnamento di persone con particolari esigenze, alla consegna di pasti a domicilio, all'organizzazione di passeggiate, visite culturali e corsi di computer.

Ciò che emerge da questo dato

è in primo luogo la consistenza numerica dell'organizzazione che indica una associazione viva, molto presente sul territorio e che ha mostrato la sua vitalità anche attraverso una elevata partecipazione alle riunioni indette nel corso dell'anno per gruppi di attività o aperte a tutti come ad esempio il convegno sul tema dell'invecchiamento attivo o la Festa dell'Anteas svolta a Bormio nel giugno scorso.

In questi incontri i partecipanti, oltre ad esprimere il piacere di essere presenti e la voglia di stare insieme, affermano che dedicare il proprio tempo ad aiutare gli altri dà una grande soddisfazione che ripaga abbondantemente delle rinunce che l'impegno nel volontariato talvolta richiede. Tutti i volontari sottolineano che aiutando gli altri si riceve più di quanto si dà. Ciò avviene perché dalla relazione d'aiuto che i volontari

stabiliscono, nascono autentici rapporti affettivi in cui la simpatia e l'affetto si intrecciano con la reciproca gratitudine, quella di chi riceve i servizi e quella del volontario che si sente gratificato. Questo ci comunicano i volti sorridenti dei volontari dell'Alta Valle, ripresi nella foto ricordo scattata al termine del recente incontro con la presidente Angela Giana e con Gualtiero Combi in rappresentanza della FNP Cisl.

Da tutto quanto detto, appare evidente che la valutazione da portare in Assemblea sul modo di essere volontari non può che essere positiva; ma la domanda che dobbiamo porci è se sia sufficiente la generosità e la sensibilità personali per ottenere il miglior risultato o se non sia necessario impegnarsi anche in momenti di studio e formazione come lo Statuto consiglia. Anche di questo discuteremo nell'Assemblea.



Se desideri conoscere meglio l'Associazione attraverso i suoi più importanti documenti e se vuoi essere aggiornato sulle sue attività visita il sito internet

www.anteas-sondrio.it

Uno degli esempi migliori della “gioia di dare e di ricevere”, che accomuna tutti i volontari dell’Anteas, è il nostro Franco che nelle Case di riposo ottiene grande successo tra gli ospiti soprattutto quando si esibisce in esilaranti scenette che divertono per primo lui stesso.

È ARRIVATO L'AMBASCIATORE...

“È arrivato l'ambasciatore” è uno dei canti più richiesti dagli ospiti delle Case di riposo. Chi è il “nostro” ambasciatore? È Franco Miotti, bravo tenore, che anima il canto travestendosi da ambasciatore di belle notizie con tanto di piuma sul cappello, che consegna all'ospite prescelta una letterina d'amore, accompagnata da una rosa sempre freschissima, suscitando nelle altre ospiti un poco d'invidia.

Franco, ex maresciallo dei Vigili del Fuoco, volontario a tempo pieno presso l'Oratorio S. Cuore, è l'esempio di colui che in tutti i modi cerca di rendere felici i ragazzi che frequentano l'Oratorio con la pazienza ma anche la fermezza di un nonno. Franco è bravissimo però anche con gli ospiti delle Case di riposo, soprattutto quando anima i canti che il Coro Anteas esegue.

Le sue migliori performance sono “L'uccellino” e “Me compare Giacometto” quando indossa i cappellini con l'uccellino o con il galletto citati nelle canzoni, passando tra gli ospiti cinguettando o emettendo sonori “chicchirichì”.

Il suo pezzo forte però è stata la rappresentazione del “Magnan”.

Franco si è presentato nella Casa di riposo di Sondrio, il martedì grasso vestito di tutto punto da “magnan” con mantice, martelli, pinze e naturalmente pignatte rotte da aggiustare. Con l'aiuto di altri due cantori, la “spusota” pronta a tradire per la saldatura di una pignatta rotta e il marito geloso che alla fine picchia il povero “magnan”, ha suscitato negli ospiti, nei parenti e nel personale enorme ilarità e tantissima allegria. Dimenticavo: Franco ha già superato gli ottanta anni. Quale migliore esempio di invecchiamento attivo e di tanta tanta solidarietà?

Vilma Bassola



IL 5x1000 UN SOSTEGNO AL VOLONTARIATO

COS'È IL 5x1000

Anche quest'anno, la "legge finanziaria" consente al contribuente di destinare il 5x1000 della sua imposta Irpef a favore delle associazioni di volontariato.

Il 5x1000 non comporta aumento di tasse rispetto a quelle che si devono pagare in base al proprio reddito e non sostituisce l'8x1000 a favore della Chiesa cattolica.

L'Anteas di Sondrio è inserita nell'elenco dei beneficiari del 5x1000 e ci auguriamo che anche quest'anno molti decidano di sceglierla. Infatti, solo se molti firmeranno per l'Anteas di Sondrio, essa potrà realizzare molti progetti a favore delle persone che hanno bisogno di aiuto.

PERCHÈ DESTINARLO ALL'ANTEAS

Grazie all'impegno dei volontari dell'Anteas, in Provincia si attuano con successo le seguenti iniziative che necessitano di essere sostenute anche con i finanziamenti del 5x1000 per poter assicurare efficacia e continuità:

- servizio di trasporto gratuito (con i pulmini acquistati dall'Anteas, con auto private o messe a disposizione dai Comuni o dalle Comunità montane) di persone anziane o in difficoltà sprovviste di mezzi propri (per visite mediche, terapie, visite agli ospiti nelle Case di riposo);
- consegna di pasti a domicilio;
- attività di animazione nelle Case di riposo della Provincia (cori e musica, laboratori di attività manuali, compagna);
- passeggiate, escursioni e visite culturali;
- corsi di computer;
- incontri di formazione e approfondimento sui temi connessi all'invecchiamento attivo;
- collaborazione con le scuole per adulti delle associazioni "Scuola aperta Valchiavenna" di Chiavenna e "Insieme per conoscere" di Morbegno.



COME FARE

Il 30 maggio prossimo scade il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come lo scorso anno, il modello CUD INPS non viene più inviato a casa in forma cartacea. Chi deve presentare la dichiarazione dei redditi può recarsi presso il Caf Cisl con la propria documentazione e la carta d'identità: il CUD che riporta il reddito del 2013 verrà scaricato direttamente dal Caf.

Inoltre, a differenza degli anni scorsi, l'INPS non invierà, tra febbraio e marzo, la richiesta di presentazione del Modello RED e/o della Dichiarazione di responsabilità (ICRIC - ICLAV o ACCAS/PS). Ma coloro che negli anni passati ricevevano queste richieste da parte dell'INPS, sono tenuti comunque a inviare la dichiarazione. La mancata presentazione può comportare la sospensione delle prestazioni assistenziali e/o dell'integrazione della pensione percepita in base al reddito. Anche l'assistenza per questo tipo di pratica viene effettuata dal Caf Cisl.

Per destinare all'Anteas di Sondrio la tua quota del 5x1000, basta firmare e indicare il codice fiscale dell'Anteas alla voce "Sostegno del volontariato" sul modello 730.

www.anteas-sondrio.it